

## **ALLEGATO:**

Disposizioni regionali per lo svolgimento dell'attività delle imprese funerarie e delle case funerarie

Considerato che ai sensi del DPCM 11 marzo 2020, **l'attività funeraria non è stata sospesa**, in quanto servizio alla persona essenziale, **si rende necessario uniformare, su tutto il territorio regionale, il comportamento degli addetti tramite l'adozione di:**

### **1) DISPOSIZIONI REGIONALI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DELLE IMPRESE FUNEBRI**

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona contagiata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e/o starnutando;
- i contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi.

In considerazione di quanto sopra detto, il titolare dell'impresa funebre, obbligatoriamente, è tenuto ad assicurare il massimo livello di protezione dei propri dipendenti, tenendo presente che in tutti i decessi, indipendentemente dalla causa di morte, è necessario disporre ed utilizzare sempre e comunque tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) nonché attenersi a regole di comportamento atte a evitare o ridurre al minimo la possibilità di contagio, così come di seguito elencato:

- munire gli addetti di mascherine chirurgiche, adatte per una efficace protezione nonché degli altri DPI quali occhiali protettivi, camici monouso, copriscarpe, cuffietta e guanti, ricordando al personale che *questi dispositivi sono rigorosamente usa e getta* (vedi Scheda 1);
- far utilizzare, al personale addetto, sempre i DPI in tutti gli ambienti frequentati per le diverse attività lavorative tenendo presente le modalità di vestizione (vedi Scheda 2);
- far indossare sempre due paia di guanti mono uso;
- seguire con attenzione le fasi di svestizione dei DPI nonché le misure corrette per il loro smaltimento tenendo presente che vanno considerati rifiuti speciali e come tali trattati (vedi Scheda 3).

Naturalmente si ricorda che nel gestire il momento dell'incontro con i congiunti vanno tenute presenti e seguite le misure di cautela fortemente raccomandate dal Ministero della Salute, così come di seguito elencate:

- evitare i contatti ravvicinati - abbracci e strette di mano - con persone cercando sempre di mantenere una distanza minima di almeno 1 metro;
- evitare contatti ravvicinati con persone che presentano sintomi di infezioni respiratorie (starnuti, tosse, ecc.) e comunque, non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani al termine dell'incontro;
- provvedere a coprirsi sempre il naso e la bocca se si starnutisce o si tossisce;
- lavarsi spesso e accuratamente le mani, con acqua e sapone per almeno 60 secondi. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 60%);
- pulire accuratamente tutte le superfici, soprattutto prima e dopo ogni incontro con persone, utilizzando prodotti disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina);
- disinfettare la cassa funebre utilizzando prodotti contenenti cloro all'1% (candeggina) prima di iniziare il servizio funebre;
- disinfettare, frequentemente e per almeno 30 secondi, con un panno inumidito con prodotti a base di alcol etilico al 70% o ipoclorito di sodio all'1% (candeggina), gli oggetti d'uso quali il

telefono cellulare, gli auricolari o il microfono, tenendo sempre conto delle indicazioni fornite dal produttore;

- regolare i flussi di accesso e permanenza dei familiari e/o visitatori anche all'interno delle agenzie o nelle case funerarie ricordando loro le misure di cautela da osservare.

Si ricorda, infine, che la deposizione nella cassa funebre di cadavere di persona deceduta a causa di Covid 2019, in conformità con quanto previsto dall'art. 18 del DPR 285/1990, deve avvenire con gli indumenti di cui è rivestito al momento della morte e il corpo deve essere avvolto in un lenzuolo imbevuto di soluzione disinfettante.

*A questo proposito, nella Circolare del Ministero della Sanità n. 24 del 24 Giugno 1993, si specifica che è vietato svestire la salma degli indumenti indossati all'atto del decesso, ma non è vietato rivestire la salma, e ciò sia quando essa sia nuda, sia quando essa sia vestita, purché in questo secondo caso i nuovi indumenti vengano posti sopra quelli che già indossa.*

### **Scheda 1 - Modalità corrette per l'utilizzo della mascherina mono uso**

- prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica;
- coprire bocca e naso con la mascherina assicurandosi che sia integra e che aderisca bene al volto;
- evitare di toccare la mascherina mentre la si indossa;
- quando diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla, in quanto maschere mono-uso;
- togliere la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina;
- dopo aver tolto la mascherina, riporla immediatamente in un sacchetto chiuso e procedere al lavaggio delle mani con sapone o prodotto disinfettante.

### **Scheda 2 - Modalità corrette per la vestizione dei DPI**

- eseguire la vestizione in un anti-stanza o zona filtro o sull'uscio della stanza;
- togliere ogni monile e oggetto personale. Lavare le mani con acqua e sapone o soluzione alcolica;
- controllare l'integrità dei dispositivi facendo attenzione a non utilizzare dispositivi non integri;
- indossare il primo paio di guanti;
- indossare sopra la divisa il camice monouso;
- indossare i copriscarpe;
- indossare la mascherina facciale;
- indossare gli occhiali di protezione;
- indossare il secondo paio di guanti.

### **Scheda 3 - Modalità corrette per la svestizione dai DPI e misure per il loro smaltimento**

- eseguire la svestizione in un anti-stanza o zona filtro o sull'uscio della stanza;
- rimuovere il camice monouso e smaltirlo nel contenitore;
- rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
- rimuovere gli occhiali protettivi e sanificarli;
- rimuovere i copriscarpe e smaltirli nel contenitore;
- rimuovere la mascherina mono uso maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore;
- chiudere il contenitore e avviarlo allo smaltimento come rifiuto speciale;
- rimuovere il secondo paio di guanti e smaltirli come rifiuto speciale in un secondo sacchetto;
- lavare le mani con soluzione alcolica o con acqua e sapone.

## **2) DISPOSIZIONI REGIONALI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DELLE CASE FUNERARIE**

Nelle case funerarie, per tutto il periodo dell'emergenza Covid 2019, sono consentite solamente:

- a) la sosta del feretro chiuso per la visita dei soli parenti stretti del defunto;
- b) il deposito del feretro in attesa di cremazione o sepoltura.

Non è, invece, consentita alcuna cerimonia, civile o religiosa, di commemorazione del defunto.

A tutela della salute di tutti, il titolare di una casa funeraria, obbligatoriamente, è tenuto a pubblicizzare, mediante l'esposizione di apposito cartello, e far osservare le indicazioni che seguono:

- le visite sono consentite ai soli parenti stretti del defunto;
- i visitatori, possibilmente dotati di mascherina, in tutti i locali della casa funeraria, sono tenuti a mantenere, tra di loro e con il personale, una distanza minima di almeno 1 metro;
- i visitatori sono tenuti a lavarsi le mani presso i servizi igienici della struttura all'arrivo e prima di lasciarla;
- deve essere evitato ogni contatto ravvicinato con persone che presentano sintomi di infezioni respiratorie acute;
- devono essere evitati abbracci e strette di mano;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto o nel cavo del gomito evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
- deve essere evitato l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- si raccomanda di non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani non adeguatamente lavate.

**I VISITATORI CHE NON DOVESSERO ATTENERSI ALLE SOPRACITATE DISPOSIZIONI, DOVRANNO ESSERE ALLONTANATI NEL RISPETTO DEL DECRETO EMANATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.**

Ai titolari delle case funerarie si raccomanda, infine, di:

- mettere a disposizione del personale addetto adeguati dispositivi individuali di protezione e verificare il loro corretto utilizzo nelle fasi di vestizione e svestizione nonché le modalità di smaltimento;
- provvedere ad areare i locali al termine dell'attività;
- eseguire una accurata disinfezione di tutte le superfici e tutti gli ambienti adibiti all'attività.